

VIDEONEWS LAVORO DEL 10 OTTOBRE 2016

Il decreto correttivo del Jobs act è in vigore

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2016, il decreto legislativo n. 185 del 24 settembre 2016, recante " Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81, e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Le modifiche, che entrano in vigore a partire dall'8 ottobre 2016 riguardano principalmente:

- la **comunicazione obbligatoria almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione di lavoro accessorio retribuita con voucher**, all'Ispettorato nazionale del lavoro, mediante sms o posta elettronica, dei dati del lavoratore, con luogo, giorno e ora di inizio e di fine della prestazione.
- la possibilità di **trasformare i contratti di solidarietà «difensivi» in contratti di solidarietà «espansivi»**
- la possibilità per le imprese di rilevante interesse strategico per l'economia nazionale, che abbiano concluso accordi in sede governativa entro il 31 luglio 2015, di richiedere la **reiterazione della riduzione contributiva**
- il **miglioramento della NASpl** riconosciuta ai lavoratori con qualifica di stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;
- rafforzamento delle misure di finanziamento agli **ammortizzatori sociali in deroga** anche per gli enti locali e nelle aree industriali di crisi complessa
- precisazioni riguardanti **questioni organizzative e gestionali dell'Ispettorato, dell'ISFOL e dell'ANPAL**,
- sanzioni più severe in caso di violazioni in materia di diritto al lavoro delle **persone con disabilità**.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Dimissioni telematiche procedura on line sospesa

Il Ministero ha annunciato ieri la **sospensione di alcuni servizi online** tra cui la comunicazione telematica delle dimissioni e risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro. La causa risiede nella rottura fisica di due dischi dell'infrastruttura informatica, e da ieri sono in corso una serie di attività per il ripristino del corretto funzionamento delle procedure. Grazie ad avanzati sistemi di copia e archiviazione tutti i dati sono salvi, ma è stato necessario un fermo dei servizi per riallineare i backup che sono stati interessati dall'evento e per effettuare i necessari controlli successivi al ripristino.

La nota della Direzione Generale dei Sistemi informativi, Innovazione Tecnologica e della Comunicazione del Ministero del lavoro fornisce indicazioni operative per adempiere alla procedura telematica delle dimissioni volontarie e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. In particolare il documento spiega che **fino a nuova comunicazione le dimissioni volontarie e le risoluzioni consensuali dovranno essere comunicate scegliendo una delle seguenti modalità:**

- Recandosi presso la Direzione Territoriale del Lavoro competente, che si farà carico del supporto operativo all'utenza, dell'identificazione del lavoratore e del deposito della documentazione prodotta
- Recandosi presso i soggetti abilitati di cui all'art. 26, comma 4 del D. Lgs. 151/2015, che si farà carico del supporto operativo all'utenza, dell'identificazione del lavoratore e del deposito della documentazione prodotta

- Compilando in autonomia il modello allegato alla nota direttoriale del 5 ottobre 2016 e trasmettendolo, dalla propria casella di posta elettronica, al seguente indirizzo: sdv@lavoro.gov.it. In tal caso sarà necessario allegare al modello in formato .pdf anche la copia del proprio documento di riconoscimento.

Saranno valide le comunicazioni, effettuate con queste modalità, solo se riferite ad eventi avvenuti a partire dal 3 ottobre 2016.

Gli altri servizi momentaneamente sospesi sono:

- Autocertificazione Esonero 60X1000
- Deposito contratti
- Offerta di conciliazione
- Cigs online

La nota conclude che assicurando che sarà cura del Ministero comunicare la riattivazione di tutti i servizi elencati, confermando il massimo impegno per ridurre al minimo gli impatti sull'utenza.

Privacy: in vigore il codice su informazioni commerciali e fallimenti

Il Garante della privacy rende noto che dal 1° ottobre 2016 è entrato in vigore il [Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali effettuato a fini di informazione commerciale, particolare riguardanti l'affidabilità commerciale di manager e imprenditori](#). Nel Codice deontologico sono individuate le adeguate garanzie e modalità di trattamento dei dati personali a tutela dei diritti degli interessati da porre in essere nel perseguire le finalità di informazione per garantire, da un lato, la certezza e la trasparenza nei rapporti commerciali e l'adeguata conoscenza e circolazione delle informazioni commerciali ed economiche e, dall'altro lato, l'esattezza e l'aggiornamento dei dati personali trattati. Il documento precisa che le disposizioni del codice deontologico **si applicano alle sole informazioni commerciali riferite a persone fisiche** ed, in particolare, al trattamento dei dati personali provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque o pubblicamente accessibili da chiunque (c.d. fonti pubbliche), nonché al trattamento avente ad oggetto i dati personali forniti direttamente dagli interessati, effettuato dai soggetti che prestano a servizi, per finalità di informazione commerciale.

Fonte FISCOETASSE

Aree di crisi industriale decreto MISE in Gazzetta

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4 ottobre 2016, è stato pubblicato il Decreto 4 agosto 2016, con il quale il MISE, Ministero dello sviluppo economico, ha individuato i territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Nell'allegato n. 1 al decreto sono riportati i territori candidabili alle agevolazioni che possono essere confermati o integrati con altre attraverso una proposta che proviene dalle Regioni. Infatti, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto (4 ottobre), le Regioni devono approvare con deliberazione di Giunta regionale, e trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, la propria proposta di elenco dei territori da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa. Le regioni selezionano i suddetti territori tenendo conto i seguenti criteri:

- a) l'incidenza demografica dei territori candidati alle agevolazioni sul totale della popolazione regionale;
- b) i Sistemi Locali Lavoro (SLL) con incidenza demografica non inferiore al 40% della popolazione dei SLL candidabili.

L'elenco nazionale dei territori candidati alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa rimarrà valido per due anni a partire dalla data di pubblicazione del decreto.

Fonte Ministero dello sviluppo economico

Tassi cessione quinto pensioni aggiornati dal 1.10.2016

L'Inps, con messaggio n. 3923 del 29 settembre 2016, ha fornito chiarimenti relativi all'aggiornamento dei tassi per la cessione del quinto delle pensioni in vigore dal 1 ottobre 2016. Il decreto 26 settembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze ha indicato i tassi effettivi globali medi (TEGM) praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari rilevati dalla Banca d'Italia per il periodo di applicazione 1° ottobre – 31 dicembre 2016

| Classi di importo in euro: | Tassi medi | Tassi soglia usura |
|----------------------------|------------|--------------------|
| fino a € 5.000,00 | 11,39 | 18,2375 |
| oltre € 5.000,00 | 10,57 | 17,2125 |

Di conseguenza sono stati variati i **tassi soglia TAEG da utilizzare per i prestiti con cessione del quinto della pensione**, come segue:

fino a € 5.000,00: fino a 59 anni 8,58; tra 60-69 anni 10,18; tra 70-79 anni 12,78;
oltre i € 5.000,00: fino a 59 anni 8,43; tra 60-69 anni 10,03; tra 70-79 anni 12,63.

Il documento precisa che le classi di età comprendono il compleanno dell'età minima della classe; l'età si intende a fine piano.

Fonte INPS

Congedo di paternità disponibile la procedura online

L'INPS ha fornito nel messaggio 3980 del 3.10.2016 informazioni sulla richiesta di congedo di paternità per il lavoratori autonomi. In particolare si specifica che la applicazione sul sito INPS servizi online per l'invio telematico delle domande di maternità è stata integrata con la possibilità di acquisire anche le domande di congedo di paternità per il padre lavoratore autonomo ai sensi della [circolare 128 del 11/07/2016](#). Il decreto legislativo n. 80/2015 infatti ha modificato gli artt. 28, 66 e 67 del T.U. maternità/paternità (D.Lgs. 151/2001), introducendo in favore dei lavoratori autonomi una indennità di paternità e prevedendo maggiori periodi di tutela in caso di adozione o affidamento. Queste tutele sono state previste in via sperimentale per l'anno 2015, ma per effetto del d.lgs. 148/2015 sono state estese anche agli anni successivi, facendo salve eventuali rideterminazioni da parte dei Ministeri vigilanti per motivi correlati all'andamento della spesa.

Fonte INPS

Riforma pensioni INPGI

L'INPGI, con comunicato 30 settembre 2016, fornisce chiarimenti sui requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici che, qualora entro l'anno 2016 i ministeri vigilanti diano l'approvazione, entreranno in vigore dal 1 gennaio 2017. La riforma introduce un innalzamento dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia che arriva nel 2019 a 66 anni e 7 mesi sia per gli uomini che per le donne. Successivamente i requisiti di età potrà essere adeguata all'aspettativa di vita. Altra novità importante il **passaggio al sistema contributivo a partire dal 1.1.2017 e il contributo di solidarietà** per gli assegni pensionistici più alti: viene stabilito che dai percettori di pensioni oltre i 38mila euro annui sarà dovuto un contributo con aliquota crescente.

La nota tecnico esplicativa pubblicata sul sito dell'INPGI precisa inoltre che per il raggiungimento dei requisiti contributivi sono utili anche i versamenti effettuati alle casse INPS, ex INPDAP, ENPALS e Gestione separata INPGI.

Per l'**accesso alla pensione di anzianità** vengono richiesti 40 anni di contribuzione con 62 anni di età dal 2017 , 63 anni dal 2018, 64 anni dal 2019.

Fonte INPGI

Cessione del quinto: allineamento criteri per pensioni ex INPDAP

L'INPS, con Messaggio del 29 settembre 2016, n. 3904, ha comunicato che, con decorrenza 1° ottobre 2016, le trattenute a favore di persone giuridiche, operate dall'INPS su pensioni ex Inpdap, saranno versate agli aventi diritto nello stesso mese in cui è effettuato il prelievo, come già avviene per la generalità delle trattenute sulle altre pensioni erogate dall'Istituto. Pertanto nel prossimo mese di ottobre i versamenti cumulativi a favore dei creditori persone giuridiche (società finanziarie/banche, etc.) di trattenute prelevate a vario titolo - cessioni quinto pensioni, cessioni quinto stipendi, pignoramenti presso terzi ed ulteriori ritenute a favore di terzi beneficiari, quali Tesorerie, Ministeri, etc. - conterranno gli importi trattenuti sui ratei pensionistici di settembre e di ottobre. Per quanto attiene invece ai versamenti a favore dei creditori persone fisiche - es.: creditori pignorati e beneficiari di assegno di mantenimento per figli - si ricorda che per le pensioni liquidate con la nuova procedura (SIN) il mese di versamento agli aventi diritto già coincide con quello di competenza del prelievo, mentre per le pensioni liquidate con la vecchia procedura (GPP), i versamenti di ottobre 2016 saranno gestiti con le precedenti modalità e, quindi, conterranno esclusivamente gli importi trattenuti nel mese di settembre 2016. Per quest'ultima tipologia di trattenute, l'allineamento dei criteri di gestione dei versamenti sarà infatti operativo dal 1° novembre 2016, restando a cura delle Sedi INPS territorialmente competenti provvedere in fase successiva al conguaglio delle quote trattenute nel mese di ottobre 2016.

Fonte INPS

[Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro + Banca Dati](#)

La Circolare Settimanale del Lavoro ti offre **approfondimenti** su temi di attualità o di particolare rilevanza, **schede informative** da inviare alla propria clientela, **scadenze, giurisprudenza e prassi** di riferimento e ti fornisce l'accesso a **tutti i documenti ufficiali**.

Nella prossima circolare del 17.10.2016 tutte le novità sul decreto correttivo del Jobs Act !